

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE C.C.I.L.L.S
Sede: VIA SALTARELLI 102 CESENATICO FC
Capitale sociale: 7.195,06
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FC
Partita IVA: 01283220406
Codice fiscale: 01283220406
Numero REA: 186663
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A156392

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	130
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.422	12.709
II - Immobilizzazioni materiali	1.698.722	1.715.244
III - Immobilizzazioni finanziarie	91.248	93.317
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.812.392</i>	<i>1.821.270</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Rimanenze	59.251	54.707
II - Crediti	1.273.787	1.266.383
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.787	1.266.383
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.115	-
IV - Disponibilita' liquide	166.391	81.337
Totale attivo circolante (C)	1.537.544	1.402.427
D) Ratei e risconti	31.473	24.952
Totale attivo	3.381.409	3.248.779
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.195	4.905
IV - Riserva legale	1.657.775	1.485.343
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(512.931)	173.488
Totale patrimonio netto	1.152.039	1.663.736
B) Fondi per rischi e oneri	595.948	117.897
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.088	234.822
D) Debiti	1.408.906	1.208.317
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.874	967.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	257.032	240.458
E) Ratei e risconti	17.428	24.007
Totale passivo	3.381.409	3.248.779

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.033.460	6.047.568
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(4.420)	(7.495)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	49.892	78.866
altri	364.205	207.759
Totale altri ricavi e proventi	414.097	286.625

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale valore della produzione</i>	6.443.137	6.326.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	445.040	465.516
7) per servizi	905.739	786.643
8) per godimento di beni di terzi	499.572	467.623
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.150.341	3.087.138
b) oneri sociali	643.589	600.568
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	399.320	405.135
c) trattamento di fine rapporto	325.229	344.077
e) altri costi	74.091	61.058
<i>Totale costi per il personale</i>	4.193.250	4.092.841
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	169.345	170.887
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.009	7.812
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.336	163.075
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	169.345	170.887
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.964)	9.637
13) altri accantonamenti	554.618	47.000
14) oneri diversi di gestione	143.691	41.266
<i>Totale costi della produzione</i>	6.902.291	6.081.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(459.154)	245.285
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	428	1.637
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	428	1.637
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	428	1.637
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	28.965	37.627
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	28.965	37.627
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(28.537)</i>	<i>(35.990)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(487.691)	209.295

	31/12/2025	31/12/2024
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.240	35.807
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>25.240</i>	<i>35.807</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(512.931)	173.488

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società si è avvalsa della facoltà, di cui all'articolo 2364 Codice civile e per quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto sociale, per differire l'approvazione del bilancio di esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le motivazioni per cui si è optato di utilizzare tale differimento sono esplicitate nel proseguo della nota integrativa.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio in perdita per euro 512.931,31.

Il risultato economico di bilancio è derivato da una serie di circostanze straordinarie che si sono succedute nel corso dell'anno 2025, tra le quali le gravi difficoltà operative riscontrate durante la stagione estiva 2025 nel territorio di Bellaria Igea Marina (Ambito Igiene Ambientale). Nello specifico, si sono verificate le seguenti circostanze:

- **Picco di assenteismo imprevedibile:** un incremento anomalo e considerevole di malattie durante il massimo carico stagionale ha compromesso la capacità operativa e l'efficienza dei servizi erogati.
- **Tensioni sindacali:** L'inasprimento dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) ha creato un clima di instabilità interna che ha influito negativamente sulla produttività.
- **Contestazioni formali:** L'inefficienza qualitativa dei servizi ha portato l'Amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina a presentare un esposto formale nei confronti della stazione appaltante.
- **Impatto Economico:** Questi disservizi reiterati hanno causato una perdita di fatturato, un aumento incontrollato dei costi di gestione per sopperire alle emergenze e un'altissima incidenza di penali comminate a seguito di disservizi.

Nonostante la crisi localizzata nel riminese, la Cooperativa ha dimostrato una resilienza strutturale negli altri settori, i quali hanno visto consolidare risultati positivi.

Nell'esercizio in esame la Cooperativa ha mantenuto e svolto le seguenti attività:

- Gestione laboratori artigianali finalizzati all'inserimento lavorativo;
- Servizi ambientali di spazzamento e raccolta differenziata;
- Servizi di refezione, sporzionamento pasti e pulizie presso mense scolastiche;
- Servizi di pulizie civili ed industriali;
- Custodia Cimiteri e servizi funerari;
- Manutenzione del verde;
- Servizio affissione manifesti;
- Gestione parcheggi estivi;
- Servizio di assistenza al trasporto ai bambini della scuola dell'infanzia;
- Servizio di assistenza pre e post scuola.
- Gestione delle attività delle barche tradizionali naviganti e della sorveglianza di tutte le imbarcazioni in acqua del Museo della Marineria di Cesenatico.

I ricavi complessivi registrati dell'anno 2025 sono pari ad euro 6.033.460,18 e nonostante le criticità sopra esposte, risultano stazionari rispetto all'esercizio precedente.

Essi provengono per il 60% tramite contratti ed assegnazioni del Consorzio CFA, 26% dal Consorzio Sociale Romagnolo, 3,5% direttamente da Enti Pubblici, ed il 10,5% da committenti privati.

I dati di bilancio rappresentano che l'incremento dell'1,8% del valore della produzione è in percentuale molto minore rispetto all'evoluzione dei costi della produzione che incrementano dell'13,5%.

In particolare, quelli legati ai servizi e per il personale pari a 4.193.250,42 euro che per effetto dell'incremento generato dal rinnovo CCNL aumentano del 2,5% rispetto all'esercizio precedente ed impattano per il 64% rispetto al valore della produzione.

Il saldo negativo relativo ai proventi ed oneri finanziari pari ad euro 28.536,58 mostra una diminuzione del 20% rispetto all'esercizio precedente, causato da una minore esposizione finanziaria e dalla diminuzione del costo del denaro.

La Cooperativa nel corso del 2025 ha partecipato a 27 procedure di gara indette da Enti Pubblici e presentato 37 offerte commerciali.

A questo punto si ritiene doveroso descrivere sommariamente i risultati delle attività produttive della Cooperativa.

Le attività con la più alta incidenza di inserimenti lavorativi della Cooperativa sono i laboratori artigianali presenti all'interno delle sedi di Cesenatico e Bellaria Igea Marina.

All'interno dei laboratori continua la produzione di strofinacci destinati soprattutto alla grande distribuzione, borse e zaini in carta da parati o tele di ombrelloni riciclati e svolgiamo attività di assemblaggio materiale conto terzi per diverse aziende del territorio. Nei laboratori vengono inoltre organizzate le attività relative ai servizi di affissione manifesti per conto del Comune di Cesenatico.

Abbiamo partecipato ai bandi per le iniziative in campo sociale indetti dall'Unione Rubicone e Mare di competenza del Comune di Cesenatico, ed anche quello dell'Amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina, ricevendo contributi per i nostri progetti sociali.

Prezioso anche il supporto dei volontari dell'Associazione "Amici della C.C.I.L.S.", che dalla loro costituzione sostengono i laboratori artigianali con le liberalità derivanti dai proventi delle loro attività istituzionali.

La Cooperativa continua a collaborare attivamente con tutti gli enti pubblici e privati di riferimento, mettendo a disposizione la propria organizzazione e struttura, favorendo la nascita di nuovi progetti di inserimento lavorativo e percorsi di tirocinio.

Sono stati attivati progetti con i Servizi Sanitari del territorio e i Servizi Sociali dei Comuni dell'Unione Rubicone-Mare e del Comune di Bellaria Igea Marina, che oltre alla funzione formativa del lavoro, consentono socializzazione, integrazione sociale, educativa e terapeutico/riabilitativa orientate all'acquisizione di competenze produttive.

Anche nell'anno 2025, accanto ai lavoratori dipendenti della Cooperativa, è stato possibile progettare ed inserire persone attraverso percorsi di tirocinio.

Ancora attiva, inoltre, la convenzione con il tribunale di riferimento per l'inserimento di diverse persone che svolgono lavori socialmente utili.

Vista l'evoluzione degli articoli per la pulizia dei pavimenti, con la sempre maggiore presenza di panni in microfibra importati dall'estero; grazie all'acquisto di una macchina per taglio automatico ad ultrasuoni alimentata con energia solare che sta per essere definitivamente messa in condizione di produrre, potremo realizzare panni a prezzi competitivi creando nuova occupazione stabile nella nostra sede in Bellaria Igea Marina, il cui target obiettivo saranno persone con disabilità e giovani NEET; progetto, che è in fase di completamento.

Le attività più rilevanti del bilancio della Cooperativa sono le attività di Igiene Ambientale che nell'anno 2025 consolidano ulteriormente i ricavi pari ad euro 4.545.000.

Si registra che è stato disposto dall'amministrazione comunale di Cesenatico di concerto con Hera il potenziamento del servizio di raccolta condomini, con un aumento di ricavi messi a disposizione per consentire una miglior efficienza del servizio stesso.

I servizi di raccolta nel territorio di Bellaria e Rimini peggiorano invece ulteriormente il disavanzo, dettato dagli incrementi del costo del lavoro e dei costi su automezzi; le attività di gestione centri di raccolta, destinate al cambio appalto a partire dal 01 aprile 2026, hanno dimostrato un leggero peggioramento dei conti complessivi mentre l'accettazione pesa rifiuti presso gli impianti Herambiente mantiene un proprio equilibrio economico.

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della presentazione della modificazione dei servizi a partire dal 16 marzo 2026, ha preso atto e condiviso la modifica dei servizi di raccolta a favore di quelli di spazzamento meccanizzato e manuale, non ch  della fine della gestione dei centri di raccolta a far data dal 1  aprile 2026.

Le attivit  di Igiene Ambientale apportano il 74% del fatturato complessivo della Cooperativa.

Settore Gestione Mense scolastiche:

Ci occupiamo della refezione scolastica come esecutrici indicate dal Consorzio Sociale Romagnolo per conto del Comune di Cesenatico, comprendendo attivit  di aiuto cucina, refezione e trasporto pasti.

Sono intervenuti nell'esercizio adeguamenti economici contrattuali, che hanno consentito di assorbire parte dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo CCNL.

Il settore Pulizie locali nell'anno 2025 ha visto un incremento dei ricavi del 20%, ma registrando una contrazione delle marginalit  dovute dall'incremento del CCNL.

Nel territorio di Cesenatico il bilancio   molto positivo grazie soprattutto all'esecuzione di diverse commesse straordinarie.

Sul finire dell'anno 2025, a seguito di nuova procedura indetta da Cesenatico Servizi attraverso Consip, abbiamo fatto richiesta al Consorzio Stabile Ciclat Bologna di essere accreditati per poter proseguire i servizi di pulizia negli edifici del Comune di Cesenatico; l'iter di inserimento   ancora in corso e confidiamo termini entro la primavera 2026.

Nel territorio di Bellaria invece, il contratto in vigore con Romagna Banca non ci consente di assorbire l'aumento per il rinnovo CCNL generando quindi un disavanzo.

Abbiamo avviato con il cliente una trattativa definendo una revisione contrattuale che ci consentir  nell'anno 2026 di migliorare la situazione economica.

A partire dal 1  aprile 2026 avr  inizio un nuovo importante servizio di pulizie con l'istituto di credito BCC Romagnolo con cui la cooperativa ha stretto un contratto di appalto di servizi di pulizia per la sede centrale e le filiali sparse nel territorio del Comune di Cesena e area del Rubicone fino al 31 dicembre 2027 con possibilit  di proroga annuale.

Il fatturato complessivo del settore pulizie dell'anno 2025 ammonta ad euro 372.360.

Servizi di gestione cimiteri e manutenzione del verde.

La gestione dei cimiteri comprende sia le attivit  di custodia che le operazioni cimiteriali e funerarie, ed   stata eseguita anche per il 2025 nei due cimiteri di Bellaria Igea Marina (Capoluogo e frazione Bordonchio) e servizi nel forese Riminese, come esecutori da parte del Consorzio Sociale Romagnolo per conto di Anthea S.r.l.;   in corso la procedura di gara per il prossimo quadriennio (2+2 anni) a cui la Cooperativa ha partecipato sempre sotto l'egida del Consorzio Sociale Romagnolo.

Anche la procedura indetta da Cesenatico Servizi per le attivit  di manutenzione delle aree verdi nell'anno 2025   stata ri-aggiudicata, ampliata ed eseguita con buoni risultati.

Le attivit  di gestione e custodia parcheggi estivi sono caratterizzate da una forte valenza sociale, perch  ci permette di occupare (seppur per i soli mesi estivi) persone svantaggiate in un lavoro fisico, che per le sue caratteristiche   sopportabile anche da parte di persone che il mercato del lavoro normalmente non impiega.

Si riconferma molto positiva la gestione 2025 caratterizzata anche da un buon afflusso turistico.

La concessione delle aree a parcheggio in convenzione col Comune di Cesenatico ha attestando la gestione in un sostanziale pareggio, su tali aree sono in corso alcuni investimenti per rispondere al bando di gara, che dovrebbero consentire una miglior fruibilit  degli spazi e un puntuale controllo sugli incassi derivati dalla sosta.

Anche i parcheggi nel Comune di Bellaria Igea Marina(RN) riconfermano numeri positivi nonostante una sofferenza generata dall'area presa in locazione sita in via Ferrarin. Gli adeguamenti tariffari hanno assorbito i maggiori oneri per il rinnovo CCNL; Cooperativa CCILS   risultata aggiudicataria del nuovo servizio di gestione parcheggi nel territorio del Comune di Bellaria Igea Marina per il triennio 2026-2028 con possibilit  di proroga per ulteriori 12 mesi.

Tale servizio preveder  l'introduzione di un nuovo parcheggio sito nelle vicinanze del Pala Congressi di Bellaria Igea Marina che andr  di fatto a sostituire l'area di Via Ferrarin perch  la stessa, negli anni passati   risultata poco baricentrica e fruibile.

Abbiamo anche allungato leggermente i giorni di apertura rispetto alla scorsa stagione ed i ricavi ammontano in questo caso a 230.862 euro.

Il servizio di assistenza al trasporto scolastico ai bambini della scuola dell'infanzia, e le attività di assistenza ai bambini pre/post scuola sono gestite in appalto dal Comune di Cesenatico e sono gli unici lavori gestiti dalla Cooperativa che rientrano fra le attività di servizi alle persone. Legata a questa attività abbiamo anche l'accompagnamento a scuola di ragazzi disabili. In questo caso il rapporto è di 1:1 e il servizio viene fatto su pullman di linea.

I ricavi di queste attività ammontano ad euro 80.493.

I servizi di affissione manifesti sono svolti in entrambi i territori del Comune di Cesenatico in affidamento diretto ed in quello Bellaria Igea Marina (RN) tramite una procedura a cui abbiamo partecipato come esecutrici del Consorzio Sociale Romagnolo. Per l'anno 2026 si prevede la conclusione del servizio di affissione nel territorio del Comune di Bellaria Igea Marina a causa della volontà dell'amministrazione di internalizzare il servizio.

Nell'esercizio in esame, entrambi i servizi hanno prodotto 76.295 euro di ricavi;

Infine, abbiamo ancora eseguito per il Comune di Cesenatico anche la **gestione ed il controllo degli ormeggi nel Museo della Marineria sezione galleggiante e navigante** ed uscite in mare per iniziative culturali, promozionali e istituzionali nell'ambito del circuito delle barche tradizionali della costa romagnola con il coinvolgimento anche i ragazzi che lavorano nei laboratori artigianali i quali hanno partecipato alle uscite in mare organizzate dal personale impiegato.

In sede chiusura di bilancio si è effettuata un'analisi del potenziale rischio su crediti, rilevando una situazione complessivamente contenuta, in quanto caratterizzata dall'89% di commesse provenienti direttamente da Enti pubblici o in qualità di esecutrici dei Consorzi CFA e C.S.R.

Dopo questa analisi si è ritenuto di estinguere il fondo svalutazione crediti tassato pari ad euro 208.366,71, mantenendo il solo fondo svalutazione crediti fiscale pari ad euro 66.190,95 che si ritiene adeguato.

Nell'anno 2025 la Cooperativa ha registrato 18.790 euro di costi relativi al pagamento di spettanze derivanti da un verbale di conciliazione con una lavoratrice, ed euro 21.154,58 per spese legali.

Si è provveduto quindi ad utilizzare il Fondo per cause e vertenze ed il fondo per spese legali appositamente accantonati negli anni precedenti, portando a conto economico alla voce altri ricavi e proventi diversi l'ammontare complessivo di euro 39.944,58.

In riferimento al Ricorso RG 331/2021, promosso al Tribunale di Forlì per l'annullamento del verbale dell'Ispettorato del lavoro, con il quale chiedeva il riconoscimento delle differenze contributive per il personale impiegato nei servizi ambientali svolti nel territorio di Ravenna rispetto al CCNL Fise; si è riscontrata la sentenza della Giudice che ha condannato la cooperativa ma in solido con HERA spa e con il Consorzio CFA al pagamento di euro 89.037,99 in favore dell'INPS;

La Giudice ha emesso sentenza alla cooperativa anche per il Ricorso RG 552/2022 promosso per l'annullamento della cartella di pagamento emessa da INAIL pari ad euro 11.586,12 per i medesimi fatti accertati dall'INPS.

In considerazione della sentenza che ha determinato per la Cooperativa di versare solo un terzo dell'importo all'Inps, considerato che lo stanziamento effettuato a fondo rischi cause e vertenze nel bilancio dell'esercizio 2024 risultava invece capiente per l'intera somma, abbiamo ritenuto di poter ridurre tale importo portando a conto economico alla voce altri ricavi e proventi diversi l'ammontare complessivo di euro 36.622,97.

Come descritto nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si delinea la situazione in essere rispetto ai ricorsi per il riconoscimento delle differenze contributive del personale impiegato nei servizi ambientali rispetto al CCNL Fise:

La Cooperativa nel mese di gennaio 2026 ha ricevuto da parte di ex lavoratori impiegati nel settore igiene ambientale svolti nella provincia di Rimini, la notifica di n.8 ricorsi pendenti avanti il Giudice del Lavoro di Rimini ed una messa in mora.

Alla luce dell'eventuale impatto economico di questi procedimenti e visto gli esiti dell'udienza presso il Tribunale del Lavoro di Rimini del 8/04/2026, si è ritenuto in misura prudenziale, di dover ripristinare i fondi eseguendo ulteriori accantonamenti, ed aumentando il fondo cause/vertenze di 534.618,26 euro e quello per spese legali di 20.000 euro. Tali importi sono stati portati a conto economico alla voce altri accantonamenti.

Proprio al fine di poter valutare nel migliore dei modi l'importo da accantonare a Fondo rischi per cause e vertenze si è optato di utilizzare il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di esercizio in modo da poter prendere in considerazione e soppesare l'esito dell'udienza dell'8/04/2026.

L'importo complessivo dei fondi accantonati per rischi ed oneri al 31/12/2025 è pari a 595.947,58 euro, di cui 575.883,71 per oneri da cause/vertenze e 20.063,87 per spese legali.

Relativamente a quanto richiesto dalla normativa sulla crisi d'impresa (D.lgs. 14/2019), gli Amministratori ritengono che l'azienda sia in grado di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle

specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta nonché di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali rilevatori di uno stato di crisi ed esattamente:

- debiti scaduti superiori a 90 giorni.
- debiti scaduti verso dipendenti superiori a 30 giorni
- esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di 60 giorni
- contributi INPS non versati da oltre 90 giorni
- contributi INAIL non versati da oltre 90 giorni
- debiti affidati per la riscossione, auto dichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni.

La cooperativa nel corso dell'anno ha costantemente supervisionato e monitorato i dati economici e finanziari attraverso chiusure di bilancio periodiche/trimestrali e riportando i risultati dell'anno 2025 alla proiezione di budget.

Gli Amministratori osservano, pertanto, che stante la situazione complessiva determinata anche dall'aleatorietà delle cause in corso, la cooperativa si sta dotando di strumenti di programmazione finanziaria e sta valutando di implementare ulteriormente il sistema di controllo di gestione a livello previsionale, oltre che consuntivo, per migliorare il monitoraggio degli andamenti aziendali, l'analisi degli scostamenti da budget economico e piano finanziario e gestire gli ambiti di rischio in termini di prospettiva futura.

Anche alla luce di ciò, gli assetti interni sono da considerare in corso di integrazione ed ampliamento.

L'occupazione nell'anno 2025 è composta mediamente da 203 lavoratori, e di cui 59 inserimenti lavorativi.

Il rapporto tra lavoratori "svantaggiati" e lavoratori "non svantaggiati" (ai sensi della L. 381/1991) è del 41%.

Abbiamo impiegato il 35% di manodopera femminile ed il 62% dei lavoratori sono anche soci della Cooperativa

Il maggior numero di lavoratori ha una fascia di età compresa fra 51-60 anni e attualmente compongono il 41% di tutta la forza lavoro impiegata.

In riferimento alla composizione del libro soci al 31/12/2025, risulta essere composto da 186 soci (2 in meno rispetto al 31/12/2023); di cui 133 soci cooperatori (fra i quali 44 svantaggiati), 49 soci volontari e 4 soci persone giuridiche.

La Cooperativa mantiene dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'iscrizione al Rating di legalità con il punteggio di 2 stelle e 2 +.

L'organismo di Vigilanza della Cooperativa ha informato il Consiglio di Amministrazione tramite la relazione annuale, di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa entrata in vigore con il Decreto Legislativo n. 231 del giugno 2001 provvedendo ad eseguire i controlli previsti in materia, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025 e rilevando che la Cooperativa si è attenuta ai dettami previsti da tale normativa.

La Cooperativa da 20 anni continua ad impegnarsi attivamente nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza prima sulla Qualità (ISO 9001:2015), poi l'Ambiente (ISO 14001:2015) ed anche sulla Sicurezza (ISO 45001:2018), attraverso appunto il Sistema di Gestione Integrato.

Nel corso dell'anno 2025 abbiamo sostenuto con esito positivo gli audit dell'Ente Certificatore Kiwa Cermet.

Queste certificazioni sono uno strumento efficace per il continuo miglioramento interno e nella realizzazione di tale Politica, il Consiglio di Amministrazione continua ad impegnarsi per destinare le risorse necessarie, ed il continuo aggiornamento degli strumenti operativi e del personale a tutti i livelli.

Il conseguimento di questi obiettivi ed il mantenimento del sistema integrato è una responsabilità di tutto il personale della Cooperativa e coinvolge quindi ogni funzione aziendale.

Per quanto riguarda la formazione dei nostri Soci e Dipendenti anche nell'anno 2025 abbiamo continuato a destinare importanti risorse per il piano di formazione con l'organizzazione di numerosi corsi.

Si informa che in data 17/06/2025 è stato predisposto ed approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il progetto di fusione di incorporazione di Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop. in Cooperativa Sociale C.C.I.L.L.S.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 01/09/2025 ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione.

L'atto di fusione è stato redatto dal Notaio Dott. Marco Gori, firmato dalle comparenti in data 10/12/2025 e depositato in Camera di Commercio il 16/12/2025 rendendo la fusione conclusa estinguendo di fatto la società incorporata.

Il suo patrimonio è stato trasferito alla Cooperativa Sociale C.C.I.L.S., che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi, e sono state redatte le scritture contabili necessarie per accogliere gli elementi patrimoniali dell'incorporata all'interno del bilancio della cooperativa C.C.I.L.S.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Lavori c/o capannone in locazione a Bellaria - via Fornace	4 anni in quote costanti
Programmi computer	3 anni in quote costanti
Lavori c/o area trasbordo rifiuti Cesenatico	4 anni in quote costanti
Lavori c/o parcheggi del Comune di Cesenatico	2 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati Bellaria	3%
Terreni e Fabbricati Cesenatico	3%
Fabbricato Capannone Cesenatico	3%
Ristrutturazione immobile presso sede	10%
Attrezzatura	15%
Spese Impianto	20%
Macchine e mobili uffici	12%
Automezzi	20%
Automezzi industriali	10%
Centro elaborazione dati	20%
Impianti e macchinari specifici	12%
Macchine e mobili per strofinacci	15%
Macchine operatrici industriali	15%
Impianti e macchinari spazzamento	10%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature di officina	25%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento da terreni, si precisa che per l'esercizio corrente, sull'importo dei terreni relativi alle sedi di Cesenatico e Bellaria I.M. e corrispondenti al 30% del valore iniziale dell'acquisto, gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Si fa presente che la Cooperativa in riferimento all'esercizio 2025 non possiede beni acquistati in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per

gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti cespiti iscritti nell'attivo circolante del bilancio e destinati alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti fiscale dell'ammontare totale di euro 66.190,95.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Sono stati iscritti titoli provenienti dall'incorporazione della Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop. e che non costituiscono immobilizzazioni.

Essi sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Non sono presenti ratei attivi; sono stati invece registrati risconti attivi relativi a licenze software, canoni di noleggio attrezzature ed automezzi, diritti Albo autotrasportatori, Premi relativi a polizze fidejussorie, contributi di revisione Legacoop Nazionale, servizi di telefonia e canoni di manutenzione attrezzature.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	117.897	595.948
Totale	117.897	595.948

Per le movimentazioni del sopracitato fondo si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	234.822	(27.734)	(27.734)	207.088
Totale	234.822	(27.734)	(27.734)	207.088

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei passivi, formati da interessi passivi, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.709	3.888.084	93.317	3.994.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.172.840	-	2.172.840
Valore di bilancio	12.709	1.715.244	93.317	1.821.270
Valore di fine esercizio				
Costo	22.422	3.983.728	91.248	4.097.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.285.006	-	2.285.006
Valore di bilancio	22.422	1.698.722	91.248	1.812.392

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di prodotti, semilavorati e finiti	23.276	(4.420)	18.856
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.431	8.964	40.395

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
CREDITI	1.273.786,82		-	1.273.786,82

Si specificano quindi i crediti così suddivisi anche in rapporto all'esercizio precedente:

DETTAGLIO CREDITI	Es. 2025	Es. 2024	Variazione %
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
Clienti	1.053.057,08	1.029.227,85	2,32%
Clienti pe fatt. Da emettere	416.268,39	415.225,59	0,25%
Crediti in sofferenza	1.756,51	11.756,51	-85,06%
Crediti vs. Operazioni con pos	10	125,5	-92,03%
Effetti all'incasso	4.337,12	14.471,41	-70,03%
I.n.p.s. inail	21.846,00	24.163,63	-9,59%
Iva a rimborso da denuncia annuale	5.109,95	16.404,57	7,18%
Iva a rimborso da denuncia annuale per incorporazione Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop.	12.472,90		
Erario c/crediti d'imposta accise,energia gas	1.961,33	1.825,24	7,46%
Erario c/anticipo per Irap	9.283,45		
Clienti per nota di accredito da emett.	-260.506,48	-2.000,00	12925,32%
Erario per ires su ritenuta 4%	23,72	47,56	-50,13%
Comune di cesenatico x contributi	38.000,00	29.500,00	28,81%
Comune di bellaria x contributi	31.000,00		

Anticipi a fornitori	142,68	142,68	0,00%
Anticipi per pratiche Telemaco	277,28		
Crediti diversi	49,84	49,84	0,00%
Assicurazioni c/regolazione premi	4888		
F.do svalutazione crediti fiscale	-66.190,95	-66.190,95	0,00%
F.do svalutazione crediti tassato		-208.366,71	-100,00%
Totale Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.786,82	1.266.382,72	0,58%
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Totale Crediti	1.273.786,82	1.266.382,72	0,58%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist.iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
	Titoli negoziabili	38.115			38.115
	Totale	38.118			38.115

I titoli indicati sono provenienti dall'incorporazione della Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.905		2.290		7.195
Riserva legale	1.485.343	129.483	42.949		1.657.775
Utile (perdita) dell'esercizio	173.488	-173.488		-512.931	-512.931
Totale	1.663.736	-44.005	45.239	-512.931	1.152.039

Tra le variazioni del Capitale sociale e della Riserva Legale sono presenti, rispettivamente, euro 2.886,44 e euro 41.545,69 derivanti dall'incorporazione della Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.195	Capitale	B
Riserva legale	1.657.775	Capitale	B
Totale	1.664.970		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Di seguito si riporta una suddivisione dei debiti iscritti in bilancio a seconda della loro durata, così come richiesto dall'art.2427 numero 6 del Codice Civile:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI	1.151.874,46	257.032	-	1.408.906,46

Si specificano quindi i debiti così suddivisi anche in rapporto all'esercizio precedente:

DETTAGLIO DEBITI	Es. 2025	Es. 2024	Variazione %
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
Fornitori	390.307,39	245.422,13	61,89%
Fornitori per incorporazione Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop.	6.996,65		
Fornitori per fatt.da ricevere	103.634,60	139.615,91	-25,77%
Debiti vs. Collaboratori	6.845,72	6.821,84	0,35%
Cred. Per note di credito da ricevere	-5.285,08	-80.684,15	-93,45%
Mutui e prestiti	153.507,09	134.149,25	14,43%
Anticipi da clienti	4,00		
Irpef dipendenti	16.711,73	68.529,44	-75,61%
Irpef per rit.d'acconto 20%	1386,95	810	71,23%
Irap c/erario		7.660,00	-100,00%
I.n.p.s.	115.273,00	109.549,00	5,23%
I.n.a.i.l.	0,00	2.412,71	-100,00%
Operai c/salari	246.570,60	205.951,49	19,72%
Trattenute fisse retribuzioni	7.051,15	6.358,99	10,88%
Debiti vs. banche per spese con carta di credito	221,30		
Organizzazioni sindacali	1.593,43	1.291,47	23,38%
A.m.n.i.c.	238,8	899,48	-73,45%
Assicurazioni	4.754,96	9.802,00	-51,49%
Ferie non godute	86.505,44	91.752,92	-5,72%
Debiti diversi	2.623,98	2.545,28	50,24%
Contributi associativi Legacoop Romagna per incorporazione Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop.	1.200,00		
Debiti vs. Fondi aperti tfr soci	8.468,03	9.991,39	-15,25%
Debiti vs.banche (fidi/sbf)	21,98	135,92	127,08%

Debiti vs.banche (fidi/sbf) per incorporazione Cooperativa culturale e ricreativa A. Brina. Soc. Coop.	286,67		
Debiti vs.banche (anticipo su fatture)			
Debiti vs.banche (interessi moratoria mutui	2.345,31	3.716,89	-36,90%
Debiti vs.banche (interessi pass.non liquidati)	610,76	1.126,97	-45,81%
Totale	1.151.874,46	967.858,93	19,01%
Debiti Esigibili Oltre L'esercizio Succ.(Da 2 A 5 Anni)			
Mutui E Prestiti	252.090,76	235.837,35	6,89%
Ex Soci Per Quote Da Rimborsare	4.941,24	4.620,62	6,94%
Totale	257.032,00	240.457,97	6,89%
Debiti Esigibili Oltre I 5 Anni	0	0	
Totale Debiti	1.408.906,46	1.208.316,90	16,60%

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	77.839	77.839	1.331.067	1.408.906

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che all'atto dell'erogazione il mutuo contratto con la ex Cassa di Risparmio di Cesena (ora Credit Agricole) di euro 750.000, è stato erogato con una garanzia ipotecaria sul fabbricato sito in Via Saltarelli, 102 per l'importo di euro 1.125.000 che si estinguerà il 18/04/2027.

Le rate sono state regolarmente pagate, tranne quelle di competenza finanziaria dal 27 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021, in quanto sospese al fine di contrastare problematiche di liquidità indotte dall'emergenza sanitaria, come previsto dall'art.56 del decreto-legge n. 18/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	0	14	189	203

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

SETTORE	Totale		Variazione	Di cui inserimenti lavorativi	
	Anno 2024	Anno 2025		Anno 2024	Anno 2025
Igiene ambientale	109	107	-2	24	23
Cimiteri	2	2	0	2	2
Inserimenti in attività di enti pubblici	4	3	-1	4	3
Laboratori	25	22	-3	21	18
Mense	27	25	-2	3	2
Parcheggi	4	4	0	2	2
Pulizie	17	20	3	3	4
Manutenzione verde	5	4	-1	2	2
Trasporto scolastico/ Pre post Scuola	4	4	0	1	1
Affissioni	2	2	0	0	0
Gestione Barche Museo Marineria	2	2	0	0	0
Direzione e Uffici Amm.vi	8	8	0	2	2
TOTALE	209	203	-6	64	59

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Amministratori	Sindaci
Compensi	6.448
Anticipazioni	
Crediti	
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

Nell'assemblea dei soci del 8 maggio 2025 sono stati nominati i componenti del Collegio Sindacale e del Presidente del medesimo per il triennio 2025-2027 con conferimento anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 a cui risulta corrisposto nell'anno 2025 un compenso pari ad euro 6.448,00.

Per gli amministratori non è previsto alcun compenso.

È in essere anche l'Organismo di Vigilanza monocratico, a cui è stato corrisposto un compenso di euro 1.612,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo
Impegni
-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili
-
di cui nei confronti di imprese controllate
-
di cui nei confronti di imprese collegate
-
di cui nei confronti di imprese controllanti
-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti
-

Dettaglio garanzie prestate a terzi:	Totale:
Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore del Comune di Cesenatico a garanzia dell'adempimento in riferimento al permesso di costruire n.15 – Formazione piazzale sosta automezzi e valida fino al 17/12/2025	14.054,40
Fideiussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo delle imprese per gestione rifiuti alla categoria 1, classe 3 valida sino al 11/03/2027	30.987,41
Fidejussione emessa da Unipol Sai a favore di Comune di Bellaria a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi alla concessione del parcheggio comunale di via Properzio valida sino al 30/06/2026	4.440,00

Fidejussione emessa da Revo Insurance S.p.A. a favore Unione Rubicone Mare a ditolo di cauzione definitiva per l'accordo quadro con una pluralita' di operatori economici per l'erogazione dei servizi sociali aventi ad oggetto i centri socioccupazionali per disabili (lotto 2 cig b37c4f26e3)	10.609,79
Fidejussione emessa da Revo Insurance S.p.A. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo gestori rifiuti cat.1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani, classe b popolazione complessivamente servita inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti	30.987,41
Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore di Cesenatico Servizi a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di Manutenzione del verde anno 2024 valida sino al	2.550,00
TOTALE GARANZIE PRESTATE A TERZI	93.629,01

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

Si delinea ora la situazione in essere rispetto ai ricorsi per il riconoscimento delle differenze contributive del personale impiegato nei servizi ambientali rispetto al CCNL Fise:

La Cooperativa nel mese di gennaio 2026 ha ricevuto da parte di ex lavoratori impiegati nel settore igiene ambientale svolti nella provincia di Rimini, la notifica di n.8 ricorsi pendenti avanti il Giudice del Lavoro di Rimini ed una messa in mora.

Si segnala in data 08/04/2026 la sentenza sfavorevole in primo grado del Tribunale del lavoro di Rimini, che accoglie il ricorso presentato da uno di questo ex lavoratori accogliendo la tesi sull'applicabilità anche retroattiva di un contratto di lavoro più favorevole. La cooperativa ricorrerà alla Corte d'appello di Bologna.

Nel momento di redazione della presente nota, si significa quanto segue:

Il legale di Coop.va Sociale C.C.I.L.L.S. ha attivato l'interlocuzione con il legale degli ex lavoratori cha hanno attivato i ricorsi sopra descritti, al fine di addivenire ad una conciliazione giudiziale, volta a definire le controversie prima delle probabili sentenze di condanna.

Tale strategia potrebbe consentire alla cooperativa di concludere le sopracitate vertenze riconoscendo ai lavoratori ricorrenti importi inferiori al petitum complessivo richiesto.

Il percorso ipotizzato riguardante tali conciliazioni potrà inoltre prevedere una rateizzazione degli importi generando un minore impatto sulla situazione finanziaria, ma che potrebbe comunque generare elemento di stress.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi formulato un incarico a Federcoop Romagna, al fine di essere supportati nell'analisi preliminare della situazione finanziaria storica e alla definizione di un piano finanziario mensilizzato ad almeno 12 mesi.

In riferimento al rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, si significa che è stata presentata la piattaforma di rinnovo da parte delle OO.SS. nazionali stante che il CCNL risulta scaduto lo scorso 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2026 la Cooperativa anche in considerazione del fatto che la committente Hera ha inteso modificare i perimetri dei servizi di raccolta, riportando la stessa tutta all'interno del contratto dei servizi ambientali, di concerto con i consorzi CFA e CSR, ha modificato la tipologia dei servizi, sostituendo, dal 16 marzo 2026 i servizi di raccolta rifiuti con i servizi di spazzamento meccanizzato e manuale nel territorio della Provincia di Rimini.

Si è quindi perfezionato un cambio di appalto di servizi con cui si confida venga superata la grave criticità economica rappresentata dai servizi di raccolta nel territorio del Comune di Bellaria Igea Marina (RN).

Per quanto riguarda i servizi ambientali relativi al bacino cesenate, è stato riconosciuto per l'anno 2026 un incremento Istat dello 0,45%.

Anche per l'anno 2026 continuerà l'attività di gestione verde per conto di Cesenatico Servizi.

Per far fronte ai primi investimenti dell'anno 2026 a supporto delle nuove attività di spazzamento stradale e parcheggi, abbiamo invece sottoscritto un finanziamento senza garanzie con Intesa Sanpaolo di euro 200.000

L'attività dei laboratori artigianali di Bellaria ha visto il completamento della pratica di sanatoria degli spazi e si è proceduto con l'installazione della macchina per la produzione di panni in microfibra alimentata da impianto fotovoltaico; entro il 30 giugno 2026 la stessa potrà cominciare a produrre.

I laboratori artigianali sono veri e propri strumenti di inclusione sociale, offrendo un ambiente di lavoro accessibile, dove le persone possono acquisire competenze, raggiungere una maggiore indipendenza economica favorendo la crescita personale e professionale. Per questi motivi si è scelto di continuare ad investire nella loro crescita.

Da gennaio 2026 la Cooperativa si è dotata della figura di un nuovo referente della Direzione Generale che, con contratto di distacco a tempo parziale, partecipa alle attività della Cooperativa per 24 ore settimanali.

Si comunica che in data 24/04/2026, grazie all'esito positivo dell'audit effettuato dall'Ente certificatore Kiwa Cermet Italia, la cooperativa ha ottenuto la certificazione di parità di genere (UNI/PDR 125:2022).

PROSPETTIVE STRATEGICHE PER L'ANNO 2026:

Alla luce dei fatti descritti, il 2026 si configura come un anno fondamentale di riordino e profondo efficientamento.

La Direzione ha stabilito le seguenti linee guida strategiche:

Rilancio dell'Igiene Ambientale: Essendo la "locomotiva" trainante della Cooperativa (rappresentando storicamente circa il 75% del fatturato), il settore sarà oggetto di una riorganizzazione mirata a recuperare gli standard qualitativi e la fiducia degli enti committenti.

Politiche di efficientamento: revisione dei processi operativi per prevenire le criticità gestionali emerse nel 2025 e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane anche alla luce del cambio di servizi a partire dal 16 marzo 2026: da quella data, infatti, la Cooperativa ha sostituito i servizi di raccolta con quelli di spazzamento meccanizzato e manuale che per la loro conformazione dovrebbero prevedere una discreta marginalità.

Monitoraggio costante: supervisione analitica e puntuale dei dati economici per garantire il ritorno a un risultato di esercizio in equilibrio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni art. 1, c.125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Obblighi di trasparenza e pubblicità)

Come previsto dalla Legge sulla concorrenza si elencano le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024 secondo il principio di cassa e superiori a 10.000 euro:

Id Pubblica Amministrazione o Stazione appaltante	Causale, Descrizione sovvenzione, contributo, beneficio o incarico	Importo incassato nell'anno 2025
Unione Rubicone E Mare C.F.:90051070408	In data 19/05/2025 - Contributo Unione Rubicone Mare x bando progetto artigianato solidale 2024	29.000,00

Informazioni relative alle cooperative**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro come indicato nel punto B-9 del bilancio CEE

Nell'anno 2025 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 4.193.250,42; di cui costo per il personale soci € 2.744.769,01 corrispondente all'incidenza percentuale del 65,46%.

Di seguito un dettaglio riepilogativo:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	4.193.250	2.744.769	65.46%	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

Secondo quanto previsto dall'art.7 dello Statuto sociale chi intende essere ammesso come socio cooperatore deve presentare al Consiglio di Amministrazione apposita domanda scritta.

Il Consiglio d'Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti e delle condizioni di cui all'art. 6 e l'inesistenza delle cause di incompatibilità ivi indicate, delibera sulla domanda assegnando il socio alla categoria ordinaria dei soci lavoratori ovvero a quella speciale dei soci lavoratori in formazione o in inserimento prevista dal successivo art. 10 dello statuto, e stabilisce le modalità e i termini per il versamento del capitale sociale, nonché il tipo dell'ulteriore rapporto di lavoro che sarà instaurato, all'atto dell'ammissione o successivamente, con la cooperativa.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve motivare entro 60 giorni la relativa delibera e comunicarla all'interessato. In tal caso l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della sua prima successiva convocazione. In caso di deliberazione difforme da quella del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'Assemblea con deliberazione da assumersi entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea stessa. Nel corso dell'esercizio 2025 sono pervenute alla cooperativa n 7 domande di ammissione a soci. Il Consiglio di amministrazione ha conseguentemente deliberato l'ammissione di n. 7 nuovi soci. Nessuna domanda è stata rigettata.

I 21 soci provenienti dalla fusione per incorporazione della Coop. A. Brina, sono stati iscritti in data 17/12/2025 nel libro soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Gli scopi statutari caratteristici risultati dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, consistono nella promozione ed inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisici o psichici, attraverso lo svolgimento di attività lavorative, come pure previsto dall'art. 4 della legge 381 del 08/11/1991.

Tale obiettivo viene perseguito tramite la gestione in forma associativa della Cooperativa, alla quale le persone svantaggiate prestano la loro attività di lavoro, e ottengono nel contempo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nel rispetto delle norme regolamentari e del contratto di lavoro.

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rimanda a quando dettagliatamente esposto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

La Cooperativa è iscritta al n° 305 dell'Albo Regionale cooperative sociali e, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, al n° A156392 dell'albo società cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undicies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria cooperative sociali.

Di seguito un dettaglio del costo del lavoro e delle ore lavorate nell'anno 2025:

DIPENDENTI	SOCI	DI CUI: SOCI SVANTAGGIATI	TOTALE NON SOCI	DI CUI: NON SOCI SVANTAGGIATI	TOTALE
ORE LAVORATE	158.515	43.005	91.021	15.965	249.536
COSTO DEL LAVORO €	2.744.769,01	561.979,46	1.448.481,41	195.858,38	4.193.250,42

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di deliberare la copertura della perdita, attraverso l'utilizzo del fondo di riserva legale indivisibile, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16/12/1977 per € 512.931,31.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cesenatico, 29/05/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to Fiorella Casali